



Comune di Pesaro



E

COMUNE DI PESARO

Protocollo N.0102559/2026 del 16/07/2026

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2026

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

DETERMINAZIONE DELLA TARI	2
• Tari utenze domestiche	4
• Tari utenze non domestiche	4
• Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI	6
• Tariffe TARI	7

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tariffa è determinata, sulla base del Piano Finanziario approvato dall'Assemblea ATA con delibera n.14 del 03.07.2026.

La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica. Le utenze domestiche comprendono le civili abitazioni ed i locali di natura pertinenziale alle stesse dichiarati come tali dallo stesso contribuente. Le utenze non domestiche comprendono tutte le altre tipologie di locali e di aree. La composizione della quota fissa, di quella variabile e la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche avviene sulla base della legge e degli interventi regolatori dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;
- la ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Componenti	Superficie	Utenze
1	1.427.540	13.603
2	1.541.736	13.230
3	1.005.554	8.637
4	755.320	6.236
5	256.094	2.143
6	631.006	4.023
Totale	5.617.250	47.872

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 35 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 35,1 e 50 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 50,1 e 65 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 65,1 e 80 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 80,1 e 95 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 95 m ²	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria	Tipologia attività	Superficie
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	115.402
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	5.487
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	896.500
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	70.491
5	STABILIMENTI BALNEARI	226.745
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	92.729
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	102.932
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	21.365
9	CASE DI CURA E RIPOSO	46.664
10	OSPEDALI	19.251
11	UFFICI, AGENZIE	326.149
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	116.722
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	109.681
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	7.449
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	4.079
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	24.302
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	17.149
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	51.836
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	465.381
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	118.098
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	47.888
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	8.992
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	28.156
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	31.243
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2.894
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7.057
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	21.353
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2.994
31	COUNTRY HOUSE E RESIDENZE D'EPOCA EXTRA -ALBERGHIERE, CASE PER FERIE E OSTELLI PER LA GIOVENTU' ESERCIZI DI AFFITTACAMERE, CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE, BED AND BREAKFAST	14.961
	TOTALE	3.003.950

- ***Tari utenze domestiche***

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti.

I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati nella delibera tariffaria.

- ***Tari utenze non domestiche***

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione.

I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati per ogni classe di attività

contestualmente all'adozione della delibera tariffaria.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente K_b tali già introdotti in regime TIA, come evidenziato in grassetto in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti K_c e K_d minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti K_b , K_c e K_d , nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,8	0,81	0,81
2	0,94	0,89	0,94
3	1,05	0,96	1,02
4	1,14	1,04	1,09
5	1,23	1,10	1,1
6 o più	1,3	1,16	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	Massimo
1	0,6	0,80	1
2	1,4	1,36	1,8
3	1,8	1,44	2,3
4	2,2	2,00	3
5	2,9	2,32	3,6
6 o più	3,4	2,72	4,1

Tabella 3

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Pesaro	Minimo	Massimo	Pesaro	Minimo	Massimo
1	0,57	0,43	0,61	5,37	3,98	5,65
2	0,51	0,39	0,46	4,74	3,60	4,25
3	0,52	0,43	0,52	4,91	4,00	4,8
4	0,85	0,74	0,81	7,94	6,78	7,45
5	0,33	0,45	0,67	2,90	4,11	6,18
6	0,49	0,33	0,56	4,54	3,02	5,12
7	1,75	1,08	1,59	16,37	9,95	14,67
8	1,12	0,85	1,19	10,48	7,80	10,98
9	1,30	0,89	1,47	12,14	8,21	13,55
10	1,30	0,82	1,70	12,14	7,55	15,67
11	1,62	0,97	1,47	15,12	8,90	13,55
12	0,95	0,51	0,86	8,81	4,68	7,89
13	1,34	0,92	1,22	12,57	8,45	11,26
14	1,58	0,96	1,44	14,74	8,85	13,21
15	0,95	0,72	0,86	8,82	6,66	7,9
16	1,75	1,08	1,59	16,33	9,90	14,63
17	1,08	0,98	1,12	10,04	9,00	10,32
18	0,81	0,74	0,99	7,59	6,80	9,1
19	0,96	0,87	1,26	8,95	8,02	11,58
20	0,67	0,32	0,89	6,21	2,93	8,2
21	0,72	0,43	0,88	6,75	4,00	8,1
22	3,58	3,25	9,84	33,40	29,93	90,55
23	2,94	2,67	4,33	27,46	24,60	39,8
24	2,70	2,45	7,04	25,17	22,55	64,77
25	2,57	1,49	2,34	24,05	13,72	21,55
26	2,57	1,49	2,34	23,99	13,70	21,5
27	4,65	4,23	10,76	43,41	38,90	98,96
28	1,62	1,47	1,98	15,08	13,51	18,2
29	3,83	3,48	6,58	35,71	32,00	60,5
30	1,41	0,74	1,83	13,19	6,80	16,83
31	0,96	0,85	1,19	9,01	7,80	10,98

- ***Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI***

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	48,93% costi fissi	51,07% costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	58,02%	41,98%
Ripartizione Costi Variabili	59,82%	40,18%

- Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa Fissa 2026	Tariffa Variabile 2026
1	1,088	89,278
2	1,189	151,768
3	1,290	160,704
4	1,391	223,194
5	1,480	258,907
6	1,555	303,546

TARI UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	Tipologia attività	Tariffa Fissa 2026	Tariffa Variabile 2026
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,299	1,416
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,149	1,250
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,186	1,294
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,936	2,092
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,749	0,764
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,111	1,197
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,971	4,313
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,547	2,761
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,947	3,199
10	OSPEDALI	2,947	3,199
11	UFFICI, AGENZIE	3,671	3,984
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	2,148	2,320
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	3,047	3,311
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,596	3,884
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2,148	2,323
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,971	4,301
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,448	2,646
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,848	1,999
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,173	2,358
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,511	1,636
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,636	1,779
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8,117	8,800
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,668	7,233
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	6,119	6,630
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,844	6,336
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,844	6,321
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	10,565	11,437
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,671	3,972
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,691	9,409
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	3,209	3,474
31	COUNTRY HOUSE E RESIDENZE D'EPOCA EXTRA - ALBERGHIERE, CASE PER FERIE E OSTELLI PER LA GIOVENTU' ESERCIZI DI AFFITTACAMERE, CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE, BED AND BREAKFAST	2,190	2,374